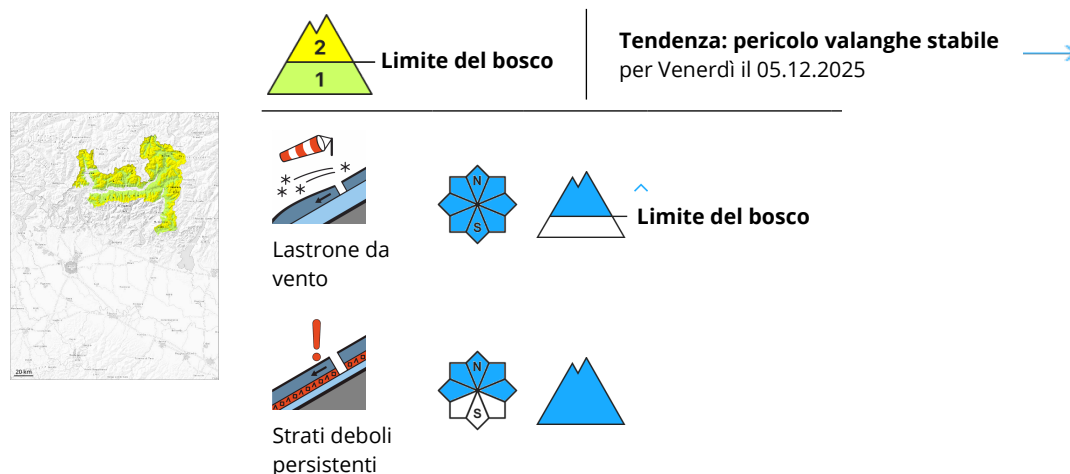


Grado di pericolo 2 - Moderato



Gli accumuli di neve ventata si sono formati soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Qui sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni, anche di medie dimensioni.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii molto ripidi ombreggiati. Tali punti pericolosi si trovano specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2400 m circa. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

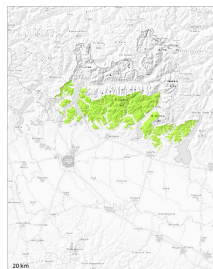
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 05.12.2025



Strati deboli
persistenti



Sui pendii carichi di neve ventata a livello locale debole pericolo di valanghe asciutte.

Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico soprattutto nelle zone marginali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano in quota.

